

VareseNews

“Un nome per i genitori che hanno perso un figlio”

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2010



Un nome per **definire i genitori che hanno perso un figlio**. É quello che hanno chiesto formalmente al Presidente della Repubblica l'Associazione famigliari vittime per una strada che non c'è e l'Associazione Filigrana, entrambe di Lonate Ceppino. La richiesta è stata avanzata nel mese di ottobre e nei giorni scorsi è **arrivata la risposta del presidente delle Camera Gianfranco Fini** con la promessa che la proposta avanzata **sarà valutata in un'apposita seduta della commissione parlamentare**. Queste associazioni di Lonate Ceppino oggi molto attive sul territorio: sostengono i genitori che hanno perso un figlio per diversi motivi, dalla malattie alle tragedie improvvise sulla strada, oltre a divulgare **la cultura della prevenzione sotto diverse forme**, come incontri nelle scuole o **collaborando con le amministrazioni comunali**.

Questi genitori hanno quindi chiesto soprattutto due cose. La prima è che **si trovi un termine per definire la loro condizione**: «Si definisce il vedovo, gli orfani, ma i genitori che sono rimasti senza i loro figli? É una questione psicologica, ma è molto importante per il nostro status». La seconda richiesta che il gruppo ha individuato è relativa **alla compilazione dello stato di famiglia**, nel quale non rimane traccia della persona che è venuta a mancare **«come non fosse mai esistita**. Per individui già sconvolti dal dolore questa, che parrebbe solo una questione burocratica, è un ulteriore momento che risalta, anche a livello formale, nuovamente l'assenza del proprio caro e accresce **il senso di perdita della famiglia**. É importante anche dal punto di vista della storia del nucleo familiare e della comunità che si conservi sullo stato di famiglia il nominativo della persona con le date di nascita e di morte, come in passato veniva ricordato il capofamiglia e, se questi deceduto, **il nominativo dei figli veniva seguito dal "fu"»**.

La lettera compilata dai genitori ha quindi avuto una prima risposta dal Presidente della Camera. «Siamo molto soddisfatti di questo riscontro – hanno commentato i genitori -, **per noi è molto importante poter far qualcosa** perchè altri non incontrino le difficoltà burocratiche che abbiamo riscontrato noi, soprattutto in un momento così alto del dolore».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

